

Viterbo, 18 agosto 2025

In data 18.08.2025 alle ore 10.00 si sono riunite le Commissioni AQ dei CdS di Scienze Biologiche (L-13) e Biologia Sperimentale e Bioinformatica (LM-6) per procedere all'elaborazione delle Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) 2025.

Risultano presenti: prof.ssa Sara Rinalducci (Presidente dei CdS di Scienze Biologiche e Biologia Sperimentale e Bioinformatica); prof.ssa Laura Selbmann (Componente Gruppo AQ per la LM-6), dott.ssa Silvia Proietti (Componente Gruppo AQ per la LM-6), dott.ssa Laura Bertini (Componente Gruppo AQ per la L-13), dott.ssa Roberta Meschini (Componente Gruppo AQ per la L-13), prof. Marcello Ceci (Componente Gruppo AQ per la L-13).

Le SMA per entrambi i CdS sono state redatte dal Presidente, prof.ssa Sara Rinalducci, ed inviate per email a tutti i Componenti in data 08.08.2025 (Scienze Biologiche) e 11.08.2025 (Biologia Sperimentale e Bioinformatica), insieme al materiale fornito dal PdQ di Ateneo. Verificata la congruenza con i valori ufficiali degli indicatori, scaricabili dal sito <a href="https://ava.miur.it/">https://ava.miur.it/</a> (aggiornamento 15.07.2025), si analizzano dettagliatamente i documenti preparati dal Presidente, con particolare riguardo agli indicatori che presentano livelli di attenzione e di criticità moderata o alta. Dopo ampia discussione, la Commissione approva le SMA in allegato da presentare al PdQ di Ateneo per le verifiche di *compliance*.

Avendo esauriti i punti all'odg il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.00.

Letto, approvato all'unanimità e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE Prof.ssa Sara Rinalducci

Sara & waldun

IL SEGRETARIO Dott.ssa Laura Bertini

Laura Beria.

Sede



### **ALLEGATO 1**

Il prospetto dei dati sugli indicatori del Corso di Laurea, aggiornato al 15/07/2025, ha fornito un quadro generale dell'evoluzione dei parametri negli ultimi 5 anni. In generale, fra gli indicatori proposti per la scheda di monitoraggio del CdS vengono presi in considerazione quelli che possono essere considerati dei punti di forza (1), quelli che raggiungono un livello di attenzione (2) e quelli a criticità moderata (3) o alta (4), facendo particolare attenzione al trend del triennio 2022–2024.

#### 1. PUNTI DI FORZA DEL CdS

Non si evidenziano indicatori classificabili come punti di forza, per quanto i trend dei punti di attenzione/criticità sono per la maggior parte in salita (sezioni successive).

#### 2. LIVELLO DI ATTENZIONE

- iC00a: Avvii di carriera al primo anno

- iC00b: Immatricolati puri

- iC00d: Iscritti

COMMENTO. Nonostante nel 2023 si sia registrato un calo nella numerosità di avvii di carriera (*iC00a*), di immatricolati (*iC00b*) ed iscritti (*iC00d*) al CdS in Scienze Biologiche dell'Università della Tuscia, i dati relativi all'ultimo triennio accademico confermano un elevato interesse da parte degli studenti per il CdL in questione, dal momento che i valori si mantengono sempre al di sopra dei valori di numerosità (standard e massima) di riferimento per la classe di laurea di appartenenza (area disciplinare scientifico–tecnologica B2). Nel 2024 il totale degli avvii di carriera (*iC00a*) e degli immatricolati puri (*iC00b*) torna a salire, mentre il numero degli iscritti (*iC00a*) continua a registrare una diminuzione. Tuttavia, il confronto con le medie di area macro–regionale e nazionale denota nel complesso una buona attrattività, dal momento che i valori registrati per il CdS dell'Università della Tuscia sono praticamente allineati con i CdS L–13 degli altri Atenei non telematici.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Difficile stabilire le cause della diminuita numerosità del CdS. Tale tendenza si riscontra comunque anche a livello macro-regionale e nazionale. Tra i fattori che incidono sugli indicatori *iCOOa* e i*COOb* bisogna ricordare gli scorrimenti nelle graduatorie di accesso che si hanno sia per i CdLM a ciclo unico in Medicina che per quelli della medesima classe L-13 a numero programmato presenti negli Atenei limitrofi. Inoltre, dal momento che il calo nella numerosità si è sostanzialmente verificato in concomitanza con l'abolizione della didattica a distanza post-pandemia Covid-19, è ragionevole supporre che tale condizione possa aver contribuito ad orientare gli studenti verso la scelta di percorsi formativi erogati in modalità telematica anziché in modalità convenzionale. Attraverso il monitoraggio degli andamenti futuri, soprattutto in considerazione del recente Decreto Ministeriale che disciplina l'attuazione delle nuove modalità di accesso ai CdLM a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria a partire dal prossimo anno accademico (DM n. 418 del 30/05/2025), si cercherà di capire se vi sia la necessità di attività di orientamento in ingresso più capillari.



- iCO6ter: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto COMMENTO. Dopo l'aumento avuto nel 2023, nell'ultimo anno di rilevazione l'indicatore torna a registrare valori simili agli anni precedenti facendo presupporre una certa stabilità, sebbene gli stessi siano lievemente al di sotto della media geografica e nazionale.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Dal momento che nel 2024 l'indicatore sembra collocarsi nuovamente su valori standard per il CdS, non si ritiene siano necessarie specifiche azioni al di là del monitoraggio, considerando anche che la stragrande maggioranza degli studenti prosegue gli studi iscrivendosi ad un CdL di secondo livello (secondo l'indagine AlmaLaurea, l'88% degli intervistati nel 2023 ed il 90,8% nel 2024) rinviando quindi l'ingresso nel mercato del lavoro.

### 3. CRITICITÀ MODERATA

- iCO2: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
- iC15bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno
- iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
- iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- *iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso* COMMENTO. Questi indicatori sono strettamente collegati tra di loro, in quanto una più lenta acquisizione dei CFU al I anno di corso incide sui tempi di conseguimento del titolo. Le percentuali registrate nell'ultimo anno di rilevazione per l'indicatore *iC13, iC16, iC16bis* e *iC22* risultano in linea rispetto al precedente, mentre gli indicatori *iC15* e *iC15bis* si dimostrano in lieve calo; più sensibile la diminuzione percentuale avuta per *iC02*. Tutti i valori restano al di sotto dei rispettivi benchmark di area geografica e nazionali.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Pur attuando una costante consultazione delle rappresentanze studentesche nei consessi ove presenti, per valutare ed eventualmente attuare azioni correttive che possano agevolare il carico di studio al I anno di corso, la struttura del percorso formativo risulta di difficile rimodulazione ed in linea con quella presente in CdS della medesima classe in altri Atenei. Infatti, al I anno è prevista l'erogazione delle discipline di base non biologiche (Matematica, Chimica Generale ed Inorganica, Fisica) e biologiche (Citologia, Botanica, Zoologia), con una distribuzione degli insegnamenti tra semestri ribadita come culturalmente propedeutica sia in seno al CCS (verbale del 12.04.24) che al CBUI (Collegio Biologi Universitari Italiani; seduta plenaria del 3.07.25). Come già sottolineato nelle SMA precedenti, si ritiene che il basso numero di CFU conseguiti al I anno sia principalmente dovuto alle difficoltà che gli studenti riscontrano nel superare gli esami delle discipline di base non biologiche. Queste materie sono considerate come le più impegnative dagli studenti

del I anno di tutti i CdL scientifici e per questo motivo il Dipartimento ha messo in atto tutta una serie di iniziative per aiutare lo studente a colmare le proprie lacune. Alcune attività di supporto, affiancate ai corsi curricolari, sono da considerarsi storiche in quanto intraprese fin dai primi anni di istituzione del CdS (*i.e.* corsi di livellamento specifici e corsi dedicati alle esercitazioni numeriche per la preparazione alle prove scritte), mentre altre sono di più recente attuazione (*i.e.* potenziamento del servizio di tutorato didattico e attribuzione all'insegnamento della Matematica di 1 CFU aggiuntivo di esercitazioni svolte dal docente titolare del corso). Data la permanenza degli indicatori nella fascia di criticità intermedia nonostante le azioni correttive intraprese, si ritiene opportuno valutare l'introduzione di altre iniziative sfruttando le risorse per l'attuazione del Piano Lauree Scientifiche (PLS). A tal proposito si potrebbero per es. integrare le figure degli studenti tutor con tutor professionisti, reclutati tramite appositi bandi, oppure realizzare dei materiali didattici digitali aggiuntivi da condividere con gli studenti che hanno gli OFA, etc.

- iC00e: Iscritti Regolari ai fini del CSTD
- iC00f: Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto

COMMENTO. Ad eccezione del dato per *iC00f* del 2024, i valori di entrambi gli indicatori si presentano in diminuzione nell'ultimo triennio, in linea con quanto registrato anche per gli altri Atenei, sia su scala macro-regionale che nazionale.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Si ritiene che la regolarità delle carriere sia fortemente influenzata dal tasso di superamento degli esami inerenti alle discipline del primo anno di corso, pertanto si considerano valide le medesime azioni di miglioramento illustrate per gli indicatori *iC13*, *iC15*, *iC15bis*, *iC16*, *iC16bis* e *iC22*.

- iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
- iC23: Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

COMMENTO. Le percentuali registrate nell'ultimo triennio per questi indicatori rimangono al di sotto della media nazionale e dell'area geografica di riferimento. Tuttavia, negli ultimi due anni del triennio di riferimento, entrambi gli indicatori mostrano valori in crescita rispetto alla rilevazione precedente.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. L'indicatore *iC14* fornisce informazioni sul tasso di abbandono tra il I e II anno che può risultare in una rinuncia agli studi, oppure, più di frequente, in un trasferimento verso un altro CdS. Come già sottolineato nelle SMA precedenti ed anche nelle relazioni della CPDS, l'alto tasso di abbandono per il CdS in Scienze Biologiche (L-13) rappresenta un dato fisiologicamente negativo legato al fatto che molti studenti chiedono il passaggio a CdL in ambito medico-sanitario a causa della contiguità disciplinare dei CdS della classe L-13 con quelli delle classi mediche (LM-41, LM-42 o LM-46). In linea con questa osservazione, la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS UNITUS (*iC23*) è molto bassa (5% nel 2023 e sempre ben al di sotto di quanto rilevato a livello regionale e nazionale dove, il più delle volte, lo stesso Ateneo è sede di CdS afferenti alle classi LM-41, LM-42 o LM-46). Di fatto, quindi, il CdS si trova ad accogliere al primo anno studenti già intenzionati a migrare verso altri CdL. Tale condizione resta di difficile soluzione e rappresenta un problema che si riscontra anche a livello nazionale. Inoltre, vale la pena



ricordare che il CdS in Scienze Biologiche dell'Università della Tuscia non è a numero chiuso, accentuando quindi la tendenza a livello locale. Le attività di promozione del tutoraggio in itinere che sono state già messe in atto sembrano, tuttavia, trovare riscontro positivo dal momento che la percentuale di studenti che proseguono nel II anno è tornata a salire a partire dal 2022. Al fine di consolidare e possibilmente migliorare ulteriormente il trend nelle future rilevazioni, sono previste diverse ulteriori attività come riportato nel progetto di orientamento "ORME" recentemente finanziato dall'Ateneo specificatamente per il CdS triennale in Sc. Biologiche (L-13) e quello magistrale in filiera (Biologia Sperimentale e Bioinformatica, LM-6).

### 4. CRITICITÀ ALTA

- iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

COMMENTO. Dopo il trend positivo registrato nel triennio 2020–2022, i valori relativi al 2023 risultano superiori alle medie di area geografica e nazionali, portando l'indicatore in criticità.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Il trend negativo per questo indicatore si aggiunge al quadro di criticità moderata descritto per *iC14* e *iC23*. Risulta fondamentale potenziare il servizio di orientamento e tutorato in itinere al fine di appassionare gli studenti alle materie di studio, migliorandone l'apprendimento, e di rafforzare negli studenti iscritti la consapevolezza di aver scelto il giusto CdS (obiettivi del progetto "ORME").

- iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

COMMENTO. Nell'ultimo anno di rilevazione (2023), tale indicatore risulta per la prima volta al di sotto dei benchmark di riferimento, denotando una situazione di criticità.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Come *iCO2* e *iC22*, anche tale indicatore è strettamente collegato a *iC13*, *iC15*, *iC15bis*, *iC16* e *iC16bis*. Alle già annoverate difficoltà degli studenti nel conseguimento dei CFU al I anno relativamente alle materie non biologiche di base, il monitoraggio del Gruppo AQ sul tasso di superamento degli esami (verbale dell'8/05/24), nonché la valutazione dei questionari di soddisfazione degli studenti dei singoli insegnamenti (quadro B6 della SUA-CdS), hanno evidenziato alcune criticità anche su materie del II (i.e. Morfogenesi e Anatomia Comparata) e III anno (Immunologia) che potrebbero aver contributo a prolungare il percorso di studi e quindi ritardare il conseguimento della laurea. Oltre ai suggerimenti avanzati dal Gruppo AQ (*i.e.* stimolare maggiormente gli studenti allo studio in concomitanza con le lezioni, organizzare con gli studenti degli incontri in prossimità degli appelli di esame per il chiarimento di dubbi etc.), per superare tali criticità il CCS ha approvato alcune variazioni nella copertura degli insegnamenti ritenuti più problematici ed una rimodulazione dell'OF programmata a.a. 2025–2026 volta soprattutto ad alleggerire il carico didattico al III anno (verbale del 10.04.25). Si auspica che tali interventi possano incidere positivamente sugli indicatori relativi alla regolarità delle carriere nelle rilevazioni future.



### **ALLEGATO 2**

Il prospetto dei dati sugli indicatori del Corso di Laurea, aggiornato al 15/07/2025, ha fornito un quadro generale dell'evoluzione dei parametri negli ultimi 5 anni. Fra gli indicatori proposti per la scheda di monitoraggio del CdS vengono presi in considerazione quelli che possono essere considerati dei punti di forza (1), quelli che raggiungono un livello di attenzione (2) e quelli a criticità moderata (3) o alta (4), facendo particolare attenzione al trend del triennio 2022–2024. Si sottolinea che l'analisi si riferisce ancora in parte al CdS in "Biologia Cellulare e Molecolare" (BCM), in quanto la trasformazione di questa LM-6 a "Biologia Sperimentale e Bioinformatica" (BiSBio) si è avuta nell'a.a. 2022–2023.

#### 1. PUNTI DI FORZA DEL CdS

- iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
- iC15bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno

COMMENTO. I valori di entrambi gli indicatori mostrano un trend positivo nel triennio in esame registrando un notevole aumento (+19,4%) soprattutto nell'ultimo anno di rilevazione (2023), superando di gran lunga i benchmark di area geografica e nazionali. Si auspica che tale andamento possa essere confermato nei prossimi anni, dimostrando un effetto positivo legato alle modifiche apportate all'ordinamento didattico del CdS.

## 2. LIVELLO DI ATTENZIONE

- iC00a: Avvii di carriera al primo anno
- iC00c: Immatricolati puri
- iC00d: Iscritti

COMMENTO. La numerosità di avvii di carriera (*iC00a*), immatricolati (*iC00c*) e iscritti (*iC00d*) al CdLM oggetto della presente analisi di performance, continua a mostrare un leggero calo.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Come sottolineato nella precedente SMA, sebbene la numerosità resti inferiore ai valori di riferimento, considerando la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica disponibili in un Dipartimento di piccole dimensioni, si ritiene che una media di 20–25 studenti rappresenti la giusta dimensione per riuscire ad offrire un percorso formativo di qualità a carattere scientifico–tecnologico, dove è fondamentale l'acquisizione di competenze pratiche di laboratorio. Tuttavia, per arginare e possibilmente invertire il trend in discesa, il team di orientamento del Dipartimento, in collaborazione con alcuni docenti del CdS, ha programmato un evento di promozione denominato "ComeToDEB" rivolto ai laureati triennali in biologia, biotecnologie, farmacia e disciplini affini che si svolgerà il 18 e 19 settembre 2025 con lo scopo di far conoscere meglio, attraverso un percorso teorico–pratico dedicato, le discipline caratterizzanti del CdLM in Biologia Sperimentale e Bioinformatica. La promozione dell'evento sarà curata sui canali social, con campagne mirate alle fasce di studenti potenzialmente interessati su tutto il territorio nazionale.



- iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

COMMENTO. L'indicatore fornisce informazioni sulla consistenza del corpo docente. I valori registrati nel corso degli anni risultano per lo più in linea con le medie misurate a livello di area macro-regionale e nazionale. Nel 2022 e 2024 il rapporto raggiunge valori di attenzione poiché in lieve allontanamento da entrambe le medie di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Pur avendo l'indicatore registrato un discostamento rispetto ai valori di area geografica e nazionali, ciò non ha influito sulla qualità della didattica, che continua a mostrare un costante e positivo gradimento (*iC25*; quadro B6 della SUA–CdS). In particolare, il trend in diminuzione registrato nel 2024 potrebbe far scaturire diversi effetti positivi, tra cui maggiore attenzione e supporto personalizzato agli studenti durante il percorso di studi, ed un'interazione più efficace tra docenti e studenti in grado di favorire un apprendimento più attivo e partecipativo. Da sottolineare che la quasi totalità dei docenti è allocata solo parzialmente in questo CdS in quanto eroga ore di didattica anche in altri Corsi di Studio.

### 3. CRITICITÀ MODERATA

- *iCO8*: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento)

COMMENTO. Il dato maggiormente negativo si è registrato negli anni 2022 e 2023 dove i valori dell'indicatore sono scesi al 66,7%, drasticamente al di sotto delle medie misurate per i CdS della medesima classe di laurea negli altri Atenei non telematici presenti sul territorio macro-regionale e nazionale. Nel 2024 si assiste ad un recupero del 16,6%, portando l'indicatore a valori più vicini ai benchmark di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Come evidenziato nella SMA precedente, si ritiene che l'improvviso discostamento dai valori di riferimento, registrato per l'indicatore nel 2022 e 2023, sia principalmente dovuto al fatto che in quegli anni il CdS ha subito una trasformazione da "Biologia Cellulare e Molecolare" (BCM) a "Biologia Sperimentale e Bioinformatica" (BiSBio) con una sovrapposizione tra OF erogata e programmata e, nel contempo, è stato attivato un nuovo CdLM nella classe LM-61 che ha richiesto una ridistribuzione della dotazione organica del personale docente fra i vari CdL afferenti al Dipartimento. A seguito del consolidamento delle modifiche apportate all'OF, ma anche alla luce delle recenti politiche di reclutamento del Dipartimento e di alcuni passaggi di ricercatori B a Professori di II fascia, l'indicatore ha mostrato un miglioramento della performance nel 2024 consentendo il suo passaggio da una fascia di criticità alta a moderata.

- iC00e: Iscritti Regolari ai fini del CSTD
- iC00f: Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto
- iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

COMMENTO. Questi indicatori possono ritenersi collegati tra di loro, in quanto una più lenta acquisizione dei CFU al I anno di corso incide sulla regolarità delle carriere. Ad eccezione di *iC00e* che nel 2024 torna a salire, gli altri due indicatori restano da attenzionare.



ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Presso il nostro Ateneo, le immatricolazioni ai CdL magistrali sono consentite fino al mese di febbraio dell'anno solare successivo. Molti studenti, quindi, perdono le lezioni degli insegnamenti erogati al primo semestre e la prima sessione di esami utile risulta per loro essere quella estiva. Tra l'altro, al primo semestre del primo anno viene erogato l'insegnamento di Programmazione, i cui contenuti forniscono la base per l'acquisizione delle successive nozioni di Bioinformatica che rappresenta una delle aree caratterizzanti il CdLM dove gli studenti incontrano le principali difficoltà (relazione annuale 2024 CPDS; verbale CCS del 15.11.24). In considerazione del Regolamento di Ateneo in materia di immatricolazione ai CdLM e non essendoci margini nella ristrutturazione del progetto formativo, in quanto uno slittamento in avanti degli insegnamenti di Programmazione, Bioinformatica I e Bioinformatica II andrebbe ad appesantire troppo il secondo semestre del II anno dove lo studente è principalmente impegnato nella preparazione della tesi sperimentale (verbale CCS del 12.04.24), le azioni correttive intraviste dal CCS riguardano il potenziamento delle attività didattiche di supporto a tali materie (RRC 2024; verbale CCS del 15.11.24).

- *iC18:* Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio COMMENTO. Nel triennio in esame l'indicatore mostra valori solo leggermente inferiori (2022 e 2023) o praticamente allineati (2024) alle medie misurate a livello di area macro-regionale e nazionale. ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Si ricorda che a partire dall'a.a. 2022–2023, il CCS ha deciso di proporre un *restyling* del progetto formativo del CdLM oggetto della presente analisi di performance, da "Biologia Cellulare e Molecolare" (BCM) a "Biologia Sperimentale e Bioinformatica" (BiSBio). Si suggerisce pertanto di attendere qualche anno per verificare l'assestamento dei cambiamenti ed il grado di soddisfazione dei nuovi laureati (i primi laureati in BiSBio si sono avuti nella sessione di ottobre 2024).

### - iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

COMMENTO. Il dato registrato nell'ultimo anno di rilevazione (2024) per questo indicatore evidenzia la difficoltà per alcuni studenti di proseguire la carriera, con un tasso di abbandono dopo 3 anni dall'immatricolazione che supera di 8,8 punti percentuali quello dell'anno precedente e per la prima volta con valori lievemente al di sopra dei benchmark di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Storicamente, gli indicatori che nel complesso misurano il tasso di abbandono (*iC14*, *iC21* e *iC23*) non hanno evidenziato criticità per il CdS; pertanto si ritiene che l'aumento di *iC24* registrato nel 2024 si tratti di una condizione eccezionale, non dovuta necessariamente ad elementi specifici ascrivibili all'assetto del progetto formativo del CdS. Ciononostante, si intende continuare la promozione del servizio di tutorato in itinere al fine di favorire un contatto più diretto con gli studenti per migliorare il loro grado di gradimento e far sì che gli stessi continuino il percorso formativo iniziato (obiettivi del progetto di orientamento "ORME" recentemente finanziato dall'Ateneo per il CdS triennale in Sc. Biologiche e quello magistrale in filiera in Biologia Sperimentale e Bioinformatica).

# 4. CRITICITÀ ALTA

- iCO2: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



COMMENTO. I valori registrati per tale indicatore scendono nel triennio 2022-2024, con scostamenti dalle medie misurate a livello di area macro-regionale e nazionale tali da delineare un quadro di criticità alta. ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Si vedano le considerazioni fatte per gli indicatori sulla regolarità delle carriere analizzati nella sezione "criticità moderata" (iC00e, iC00f, iC16).

- iC19: Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC19bis: Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata
- iC19ter: Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata

COMMENTO. Il dato maggiormente negativo si è registrato nell'anno 2024 dove i valori degli indicatori sono scesi al di sotto delle medie di riferimento (area macro-regionale e territorio nazionale).

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. I fattori che influenzano questi indicatori e quello ad essi strettamente correlato, ovvero *iC08* (vedi la sezione precedente a criticità moderata), non possono considerarsi di diretta responsabilità del CdS, in quanto rientrano all'interno di visioni di "governance" multi-livello. Si ritiene tuttavia che la criticità sia soltanto apparente, in quanto l'improvviso discostamento dai benchmark di area e nazionali evidenziato nell'anno 2024 è probabilmente riferibile ad una cessazione volontaria dal servizio e ad un congedo straordinario per malattia da parte di unità di personale a tempo indeterminato, che ha costretto l'attivazione di due contratti aggiuntivi per consentire la sostenibilità dell'OF.